

## ■ CONSIGLIO REGIONALE Succede al collega di partito Gelardi

# Commissione contro la 'ndrangheta

## Il leghista Molinaro eletto presidente

COME PREVISTO, il leghista Pietro Molinaro, new entry in Consiglio regionale al posto di Simona Loizzo, è stato eletto presidente della Commissione consiliare 'Contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa'. Succede a Giuseppe Gelardi, eletto nel frattempo capogruppo della Lega e dimessosi quindi dalla guida della commissione per quella regola non scritta che vede i consiglieri evitare il cumulo di cariche (di quelle, in particolare, che danno diritto a strutture speciali).

Molinaro è stato eletto con 4 voti su cinque componenti della commissione presenti.

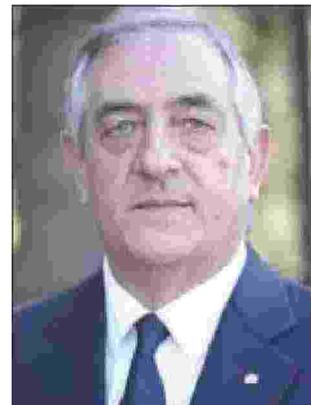
«Grazie per la fiducia accordata - ha detto il neopresidente durante la seduta - Ritengo indispensabile il contributo da parte di tutti, da parte di maggioranza ed opposizione, ma, soprattutto, da parte di uomini e donne che lavorano per la Calabria. Per combattere efficacemente le mafie serve riconoscere il merito e le competenze ed in un territorio difficile

qual è quello calabrese la Pubblica Amministrazione deve recitare la sua parte».

«Preoccupa - scrive poi in una nota - il quadro che emerge, confermato da magistrati, forze dell'ordine e studiosi: quello di un sentiero di espansione delle organizzazioni criminali dentro le attività economiche legali, con un effetto di contaminazione delle relazioni economiche e sociali e il progressivo controllo del territorio. Occorre

quindi alzare il livello di attenzione e distinguersi, in positivo, sul fronte della legalità e della trasparenza».

Durante la seduta la consigliera Amalia Bruni ha sollecitato il coinvolgimento della commissione nell'evento che la "Fondazione per il Sud" sta organizzando a Lamezia per il 26 gennaio. L'obiettivo è creare un manifesto per la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia.



Pietro Molinaro

